

Caso termovalorizzatore

Case Passerini, il balletto: chi deve dare la proroga?

SESTO La proroga di un anno all'avvio dei cantieri del termovalorizzatore? «La deve dare la Città metropolitana», anzi no, «la deve dare la Regione». Su Case Passerini va in scena il rimpallo delle competenze. La richiesta di proroga — avanzata da Q.Thermo a un mese dalla scadenza e per «i ritardi nei lavori causati dall'ostracismo del Comune di Sesto» — è stata depositata venerdì mattina. «Ci lavoreranno i tecnici e l'avvocatura — dice l'assessore all'Ambiente Federica Fratoni — visto il contenzioso. Ci vorrà un'istruttoria, ma io mi pongo una domanda: l'autorizzazione era stata rilasciata dalla Città metropolitana, siamo certi che della proroga debba occuparsene la Regione?». E anche il governatore Enrico Rossi ci va con i piedi di piombo: «È una questione delicata, la valuteremo». La Città metropolitana, dal canto suo, alza le mani: «La mia sensazione — afferma Alessandro Manni delegato all'Ambiente — è che con il passaggio delle competenze la proroga all'autorizzazione di Q.Thermo sia in capo alla Regione. Anche perché l'ufficio che in provincia si occupava dei rilasci non c'è più». (Antonio Passanese)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

